

- 8 AGO 2012
Reg. 11 foglio 310

P. 15626



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, gli artt.1, 7 e 57 in materia di pari opportunità;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", emanato ai sensi dell'art. 6 della legge delega 28 novembre 2005 n. 246 ed, in particolare, l'art. 48 che impone alle amministrazioni dello Stato di predisporre piani di azioni positive tendenti a favorire la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne e l'art. 42 che definisce le azioni positive come "*(...) misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, nell'ambito della competenza statale, sono dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzate l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro*";

VISTA la direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne", emanata dal Ministero per le Riforme e Innovazioni nella P.A. e dal Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità, che richiama la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 ed, in particolare l'art. 28 sulla sicurezza sul lavoro, secondo cui "*La valutazione di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), (...) deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, (...) tra cui anche quelli connessi alle differenze di genere ...*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 che ha previsto, fra l'altro, l'inserimento di specifici obiettivi in materia di parità e pari opportunità nella programmazione delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTA la legge 4 novembre 2010 n. 183 (c.d. "collegato Lavoro") ed, in particolare l'art. 21 che è intervenuto in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il D.P.R. 7 aprile 2011, n. 144, Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

SS

SENTITI il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, il Comitato Nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici, la Consiglieria Nazionale di Parità e le RSU dell'Amministrazione centrale;

VISTO il documento denominato Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2012 – 2014 (Allegato A)

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha provveduto a programmare, secondo quanto previsto nel sopra citato Piano relativo al triennio 2012 - 2014, idonee azioni positive finalizzate al superamento delle diversità e ad adottare uno strumento indispensabile che permetta di sperimentare ed attuare concretamente politiche di pari opportunità, in grado di prevenire comportamenti discriminatori e contribuire al miglioramento dell'organizzazione del lavoro e al benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;

RITENUTO che il Piano triennale delle azioni positive rappresenta un documento programmatico finalizzato all'adozione di azioni positive all'interno del contesto organizzativo e di lavoro e all'armonizzazione della propria attività al perseguimento e all'applicazione dei principi di pari opportunità tra uomini e donne;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2012 – 2014 (Allegato A), allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso;

DECRETA

Art. 1

è approvato il Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2012 – 2014 (Allegato A),

Art. 2

1. Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio per i provvedimenti di competenza ed il successivo inoltro alla Corte dei Conti.

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE <i>Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</i>
VISTO DI REGOLARITA' N. 858 DEL 11/7/2012 IL DIRIGENTE E. FORNERO

Dir. Enrico Scattoli

03 LUG. 2012

IL MINISTRO
Elsa Fornero

Elsa Fornero